

Le Indicazioni Geografiche strumento di sviluppo del territorio: buone prassi per cogliere le sfide del post 2020

Ismea Scheda 5.2 RRN

30 Ottobre 2020

Workshop digitale

La necessità di redigere un PSN (piano strategico nazionale) per il prossimo settennio di programmazione della PAC post 2020, offre una concreta opportunità di considerare lo stesso come luogo privilegiato per definire specifiche strategie nazionali o di area geografica. Pur non essendo ancora note le regole di *governance*, è verosimile che le regioni mantengano comunque un ampio margine di manovra nell'operatività dei propri Piani regionali.

In tale contesto si inseriscono anche i prodotti a Indicazioni Geografica, come strumenti per lo sviluppo del *food & beverage* del territorio di pertinenza.

L'orientamento alla qualità e, nello specifico, alle IG è un'opportunità per l'agroalimentare nazionale, e lo è ancora di più per le regioni del Mezzogiorno, dove la maggioranza delle registrazioni riguarda ancora produzioni di piccole dimensioni ed i Consorzi di Tutela fanno maggiore fatica ad organizzarsi. E' ormai evidente che le IG hanno reali opportunità di sviluppo quando hanno alle spalle una struttura produttiva, organizzativa ed amministrativa, sia a livello consortile che di singola azienda associata, che possa garantirne il successo.

Il nome, il disciplinare, l'analisi dei competitori, l'analisi della struttura produttiva, il posizionamento di mercato, così come le opportunità sui mercati esteri sono infatti, gli elementi di una strategia che va fin da subito impostata, considerando che il riconoscimento a livello europeo è soltanto il punto di partenza di un progetto molto più ampio e complesso finalizzato a assicurare e valorizzare prodotti di "qualità certificata e sostenibile".

In concreto può quindi essere utile individuare un percorso, auspicabilmente comune, che prenda esempio da esperienze virtuose sui temi centrali della moderna competitività, al fine di adeguarle alle esigenze specifiche del Mezzogiorno e definire così delle vere e proprie linee strategiche che ciascuna regione potrà eventualmente declinare secondo le specifiche realtà territoriali, pur rimanendo coerenti ad un disegno comune.

Programma

10.15 **Apertura collegamento al webinar**

10.30 **Introduzione ai lavori**

Emilio Gatto – Direttore generale dello sviluppo rurale e AdG della Rete Rurale Nazionale 2014-2020

Sessione I: “Le potenzialità dei sistemi IG per lo sviluppo rurale”

Introduce e modera la sessione Fabio Del Bravo - Ismea

11.00 **Il “sistema delle Indicazioni Geografiche”**

Mauro Rosati – Fondazione Qualivita

11.15 **Marketing territoriale, identità e sviluppo del territorio**

Enrico Bonetti – Professore ordinario di Marketing presso l’Università della Campania “Luigi Vanvitelli”

11.30 **Le opportunità del nuovo impianto della Pac post 2020: il new delivery model e gli indirizzi strategici**

Carlo Hausmann – Agrocamera

11.45 **Pausa**

Sessione II: “Buone prassi di modelli virtuosi di prodotti IG”

12.00 **Le IG toscane: format innovativi per eventi business, di comunicazione e di aggregazione per le imprese e i consorzi**

Gennaro Giliberti – Regione Toscana

12.15 **Tracciabilità della filiera bufalina**

Pier Maria Saccani – Direttore generale del Consorzio di Tutela della Mozzarella di Bufala Campana DOP

12.30 **Il primato europeo del Cioccolato di Modica IGP tra tradizione e innovazione**

Nino Scivoletto – Direttore generale del Consorzio di Tutela del Cioccolato di Modica IGP

12.45 **Valori e vantaggi della Digital Transformation nelle aggregazioni di produzione in ambito agroalimentare. Il caso Rouge**

Elena Albertini – Vice Presidente del Consorzio Arancia Rossa di Sicilia IGP

13.00 **Cantine Amato tra qualità e sostenibilità**

Rosario Amato – Enologo Cantine Amato

13.15 **Interventi dei partecipanti**

13.30 **Conclusioni Sessione I e II**

13.45 **Pausa Pranzo**

Sessione III: “Le criticità che diventano opportunità”

Moderata la sessione Tindaro Germanelli - Responsabile CNA Agroalimentare Sicilia

14.30 Interventi programmati dei Consorzi di Tutela

Giovanna Battaglia – Direttrice di A.P.O.M. - OP riconosciuta

Enzo Cavallo – Direttore del Consorzio del Ragusano DOP

Antonio Starvaggi – Presidente del Consorzio del Salame di S. Angelo IGP

Piero Valenti – Presidente del Consorzio del Formaggio Provola dei Nebrodi

Enrico Cimbali – Presidente del Consorzio di tutela del Pistacchio Verde di Bronte DOP

Salvatore Lentiniello – Presidente del Consorzio di Tutela Pomodoro di Pachino IGP

15.30 Interventi programmati dei Distretti del cibo

Francesco Calanna – Presidente del Distretto del Cibo Nebrodi - Valdemone

Angelo Barone – Presidente del Distretto delle Filiere e dei Territori di Sicilia in Rete

Liborio Furco – Direttore Generale del Distretto del Cibo Born in Sicily Routes - Val di Mazara

16.00 Definizione di un documento di intenti per le politiche future

Gabriele Rotini – Responsabile Nazionale CNA Agroalimentare

16.30 Conclusioni Sessione III